

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

26.4.2006

0033/2006

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Richard Corbett, Alexander Nuno Alvaro, Christopher Heaton-Harris,
Cecilia Malmström e Cem Özdemir

sullo svolgimento delle riunioni del Consiglio europeo a Strasburgo

Scadenza: 26.7.2006

Dichiarazione scritta sullo svolgimento delle riunioni del Consiglio europeo a Strasburgo

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 116 del suo regolamento,

- A. considerando che lo svolgimento di 12 tornate all'anno a Strasburgo sta diventando, malgrado la straordinaria ospitalità del comune e dei suoi cittadini, un fatto insostenibile per tutte le istituzioni, le ambasciate, le ONG e i giornalisti, a causa dei costi e degli inconvenienti relativi al loro trasferimento una volta al mese nella città,
- B. considerando che il Parlamento dispone a Bruxelles di tutte le strutture necessarie, dove svolge la propria attività tre settimane su quattro,
- C. considerando che l'utilizzo di un edificio per soli 48 giorni all'anno costituisce ed è ritenuto dall'opinione pubblica un inutile spreco,
- D. considerando che la Commissione e il Consiglio, con cui il Parlamento interagisce regolarmente, hanno sede a Bruxelles,
- E. considerando che la decisione concernente la scelta delle sedi delle istituzioni europee spetta agli Stati membri,
- F. considerando che la città di Strasburgo, simbolo della riconciliazione europea, si è impegnata notevolmente per accogliere le istituzioni europee e, pertanto, merita un indennizzo in caso di trasferimento delle sessioni parlamentari a Bruxelles,
- G. considerando che non è indispensabile che le riunioni trimestrali del Consiglio europeo si svolgano a Bruxelles, in quanto il Consiglio non collabora quotidianamente con le altre istituzioni,
- H. considerando che il Consiglio europeo potrebbe riunirsi a Strasburgo, con una conseguente crescita del prestigio e dei vantaggi per la città,
- I. considerando che l'edificio di Strasburgo può essere adattato con facilità e dispone già dei servizi di stampa e di sicurezza,
 - 1. chiede che le sessioni del Parlamento europeo e le riunioni del Consiglio europeo vengano tenute rispettivamente a Bruxelles e a Strasburgo;
 - 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alle altre istituzioni dell'UE e agli Stati membri e di sostenere attivamente tale soluzione.